

Miti , leggende , realta'.

Si dice che Christian Hee Hwass un ricchissimo collezionista danese , vissuto soprattutto in Francia (1731-1803) possedendo gia' un esemplare di *Conus Gloriamaris* , che riteneva l' unico esistente , quando nel 1792 seppe che ad un asta di conchiglie ne veniva offerto un secondo , si precipito' ad acquistarlo , ma poi lo schiaccio' coi piedi , affinche' quello che aveva potesse essere dichiarato l' unico esistente al mondo !

Fra le teste coronate dedite alle conchiglie , si possono annoverare il Kaiser Francesco I Stefano , Luigi XIII di Francia , Federico II e Cristiano VI di Danimarca , Federico Adolfo di Svezia e in particolare sua moglie Ulrica Luisa la cui collezione fu studiata da Linneo e si puo' tutt' ora ammirare all' istituto di Zoologia dell' Universita' di Upsala. Dobbiamo ricordare inoltre Pietro il Grande , Caterina II , Cosimo III Granduca di Toscana . Nel secolo XX l' imperatore del Giappone Hiroito e' il piu' noto e preparato sovrano in campo conchigliologico. In campo della nobilta' di censo si puo' citare Mr. John Eleuterio du Pont , rampollo delle industrie Du Pont de Neamurs , i cui corrispondenti commerciali in tutto il mondo hanno l' obbligo di segnalargli eventuali ritrovamenti di conchiglie rare mandandogli foto segnaletiche. Quando scatta l' allarme arriva sul posto con il suo Jet privato.

Poche conchiglie sono cosi' cariche di leggende come il *Pecten Jacobeus*. L' antichita' classica se ne era gia' impadronita per fargli nascere sopra Venere. Il Cristianesimo invece la attribui' a San Giacomo , ovvero Jacopo da cui il nome scientifico ed anche quello di *Capa Santa* che deriva da una fonte dialettale veneta. Narra la leggenda che San Giacomo apostolo dopo l' ascensione avesse portato la sua predicazione in Spagna .Ma con un successo di evangelizzazione cosi' scarso che decise di tornarsene a Gerusalemme .Li giunto re Erode Agrippa lo decapito'. I suoi discepoli recuperarono la salma e la rinviarono in Spagna su una nave miracolosa , che arrivo' ad Iria , sulle coste iberiche nord-ccidentali , in solo giorno di navigazione .Tale nave era di marmo , all' ingresso della nave in rada , un cavaliere in arcioni al suo destriero , spaventandosi quest' ultimo alla visione del vascello marmoreo , ne venne scaraventato in mare , e si salvo' arrampicandosi sul naviglio del santo. Ma nei brevi i stanti di permanenza fra i flutti alla sua corazza avevano aderito centinaia di conchiglie di pettine. I primi crociati nel XIII secolo tornavano dalla Terra Santa con appese al collo o alla bardatura dei cavalli delle valve concave di pettine , che chiaramente gli erano servite come tazze per bere , ma che avevano anche il compito di simboleggiare il nobile cavaliere che aveva combattuto per la ricerca del santo Graal .Il *pecten jacobeus* fa cosi' la sua comparsa in numerosi stemmi nobiliari . Fra cui il nostro e quello di Sir Winston Churchill . Nel frattempo si era ritenuto di aver scoperto la sepoltura di San Giacomo , in localita' San Jacopo di Compostela , dove sorse un opportuno santuario e la futura Citta' di Santiago che e' la trasformazione di Sant' Jaco (po) . Il successo di Santiago era tale come meta di pellegrini che il papa nel 1049 scomunicò il vescovo di tale Diocesi perche' vendeva troppe indulgenze, in verita' perche' mandava meno della decima parte dei suoi guadagni a Roma. Come souvenir per esserci arrivati i pellegrini si portavano a casa la conchiglia di pettine che era considerata santa come l' acqua di Louders . Nella guida al Santo Liber Sancti Jacobi del 1106 si apprende come ad un cavaliere pugliese fosse sparito il gozzo al suo semplice tocco.Nel 1500 il commercio della ' *Capa Santa*' era cosi' fiorente in Spagna che si importavano valve di *Pecten Jacobeus* dal Mediterraneo.Alla conchiglia furono annessi anche ulteriori valori pii , le due valve erano indice dei comandamenti del vangelo , mentre nel disegno dei solchi e delle costolature si riconosceva l' immagine di mani benedicensi o giunte in preghiera.

Un poeta inglese William Wordsworth un giorno scrisse sulle Patelle

E quando il piu' robusto delle braccia
la patella tentasse di separare dal suo scoglio,
aggrapparsi la si vede con tal tenacia al suo supporto
amato .Che meraviglia che si gran possanza giaccia
in si piccola , semplice conchiglia !

La vita piu' avventurosa di un collezionista di conchiglie fu senz' altro quella di William Swainson. Londinese aveva cominciato a lavorare come impiegato della dogana ma si fece trasferire presso i servizi logistici dell' Esercito Britannico , recandosi cosi in Sicilia , in Grecia , a Malta collezionando sempre conchiglie.

A 26 anni dopo aver raggiunto il grado di Assistente Commissario Generale ando' in pensione per motivi di salute dedicandosi alla pubblicazione delle opere naturalistiche quali la *Zoological Illustrations* e la famosa *Exotic Conchology* .Dopo varie avventure in Brasile Swainson divenne piantatore in Nuova Zelanda mentre erano gia' in

corso le rivolte dei Maori .Li mori' a sessantasei anni di crepacuore dopo che un incendio doloso gli aveva distrutto le collezioni nel 1855.

Nell' Uganda fine 800 le cipree Moneta e Annulus erano le uniche valute correnti per i nativi . Vani i tentativi dei colonizzatori inglesi di cambiare le cose e indurre gli indigeni a servirsi di sterline e pence , o almeno di rupie. Fu necessario inventare una parita' esatta fra numero di conchiglie e sterlina tipo gli odierni cambi, 3.000 cipree moneta equivalevano ad una sterlina !

Il disastro bellico-economico-ecologico del Golfo Persico quando fra la guerra fra Iran-Iraq e la guerra Iraq -Nazioni Unite si sono riversati in mare 400.000 litri di greggio al giorno ha soffocato e l' intero golfo persico e le speranze degli amatori e dei collezionisti di conchiglie della regione.Si calcola che ci siano distruzioni del 25% circa le specie di molluschi presenti nell' area. Grazie Saddam.

Le tridacna gigas della regione indopacifica che possono raggiungere 1.3 metri di lunghezza e che possiedono una conchiglia assai pesante , a volte sono state chiamate mangiatrici d' uomini , non esiste pero' alcuna segnalazione di una persona uccisa da una tridacna gigante anche perche' se sollecitate le tridacne hanno dei riflessi molto lenti. Al contrario della tridacna gigas i conidi sono dei veri figli de pute in quanto a pericolosita'.

L' apparato velenifero dei conidi e' costituito da un una ghiandola velenifera , di un dotto e di un sacco-faretra in cui sono pronti in serie i denti simili a arpioni cavi , pronti a essere lanciati fuori , attraverso la proboscide , dopo essere stati caricati di veleno. Le vittime sono dei vermi , pesci o gasteropodi .Il veleno di questi molluschi e' una neurotossina complessa che agisce sia direttamente sulla muscolatura paralizzandola e sia sul sistema nervoso a livello di sensazione di dolore . Il primo caso mortale per l' uomo riguardo' un' anonima indigena di Aneiteum , nelle nuove Ebridi , che il 1° maggio 1859 venne punta da un Conus Textilis e mori 14 giorni dopo di cancrena. Da allora sono una cinquantina i casi di persone trafitte da Conus di cui una dozzina mortali .Nei casi leggeri , i sintomi si limitano ad un dolore simile a quello di una puntura di vespa , con perdita della sensibilita' ed arrossamento ed eventuale debolezza muscolare temporanea della zona colpita.Una sintomatologia di una media gravita' comporta una persistenza di insensibilita' e fiacca muscolare , edema , gonfiore , cefalea , malessere anginoso.Nei casi gravi , particolarmente fatali , l' intorpidimento della zona trafitta che diventa blu si trasmette piu' o meno velocemente alle labbra , si ha paralisi delle braccia e poi a tutto il corpo , perdita delle sensazioni , difficolta' nell' articolare le parole , salivazione eccessiva , offuscamento della vista , difficolta' ad inghiottire ,ed infine puo' sopravvenire il coma ed il decesso per collasso cardiaco o respiratorio. Il trattamento di emergenza si pratica con un iniezione di 0.5 cc di Adrenalina o due cc di Anthisan , assieme alle normali procedure come per i morsi di vipera: stretta legatura dell' arto a monte della ferita ed incisione e suzione di quest' ultima.

I conidi comunque non sono vipere e basta fare un po di attenzione. Un giovane malacologo Ronald Pahl un giorno aveva scoperto un gruppetto di 7 Conus Tulipa.Era difficile prenderli su tutti in una volta cosi' Ronald se ne pose alcuni sul palmo della mano mentre con l' altra cercava di raccogliere i rimanenti .Siccome uno dei conidi aveva preso a strisciare via , il ragazzo credette di tenerlo a bada con una spintarella , il conus immediatamente lo punse al dito. L' immediato ricorso ad un medico e la propria esperienza salvarono Ronald da morte certa , 10 giorni dopo comunque la mano continuava ad essere insensibile !

Ovidio nelle metamorfosi ci dice che dopo il diluvio per ordinare alle acque che avevano invaso i continenti di ritirarsi nuovamente nei loro naturali alvei marini , Nettuno evoco' dagli abissi il suo figliolo prediletto Tritone perche' lanciasse il segnale dando fiato alla sua tromba .Sui flutti si staglio' la testa blu di Tritone , brizzolata da candide incrostazioni di balani , il suo torace umano emergeva sorretto in acqua dall' altra sua meta' corporea da pesce , tipo il padre della sirenetta Disney , .Tritone applico' le labbra alla sua tromba e ne trasse una lunga e poderosa nota , il cui suono si diffuse dal centro del mare sino ai bordi del mondo , le acque obbedienti tornarono tutte nei loro bacini. La famosa tromba era niente altro che una Charonia Nodifera o Tritone appunto la quale e' anche raffigurata a Roma nella fontana a Piazza Barberini in una scena analoga.

Questo e' un racconto in cui delle conchiglie salvarono la vita ad un uomo.Nel 1930 un giovane insegnante Filipino , Pedro de Mesa , prende a scambiarsi per posta con un suo amico per corrispondenza giapponese tal Tokubei Kuroda delle conchiglie. Quando i giapponesi occuparono le Filippine nell' anno 1941 comandante il capo era il generale Kuroda padre del Tokubei , mentre de Mesa era uno dei tanti profughi che si rifugiarono sulle montagne. Ma lassu' gli giunse notizia che era arrivato anche il suo amico delle conchiglie Tokubei e che lo cercava .Un po timoroso de Mesa mando' a Manila il cognato per saperne di piu' , ed apprese che si trattava di un amichevole offerta di collaborazione , che pero' rifiuto' subito, sebbene Tokubei gli avesse inviato in segno di garnde affetto e di rispetto la Thatcheria Mirabilis ed il Mikadotrocos con un biglietto da visita. Allorche' i soldati giapponesi pero' catturarono de Mesa si accinsero a fucilarlo .La presenza delle due conchiglie tipicamente nipponiche e per l' epoca

preziose , unite al biglietto da visita fecero si che i soldati lo risparmiassero!

Le Pinne molluschi bivalvi , si ancorano sulla sabbia ,fra le praterie di poseidonie , e sulle rocce , con lunghi filamenti serici detti bisso. Nel XVIII secolo i fili di bisso della Pinna Nobilis del Mediterraneo venivano intessuti per fabbricare eleganti guanti di colore dorato ; fino alla fine del XIX secolo in Sicilia esisteva ancora , la manifattura di guanti di bisso e costava parecchio.Le Perle si formano attorno a un qualsiasi oggetto rimasto inglobato nel tessuto molle del mantello.Questo viene ricoperto da madreperla fino a formare la perla appunto.

I giapponesi hanno scoperto il modo di produrre perle coltivate introducendo pezzettini di guscio di altri molluschi all' interno dell' ostrica perliera.Le Tridacne giganti fanno una bella perla grande che pero' non e' pregiata.

tiger jedi